



IN DISCESA L'OCCUPAZIONE

AUMENTANO LE PERSONE SENZA LAVORO

	SETT.	OTT.	Variaz. % ultimo mese
MASCHI	2.038	2.095	+2,80
FEMMINE	5.143	5.369	+4,39
TOTALE	7.181	7.464	+3,94

Ultimo mese negativo per l'occupazione a Pinerolo e circondario. I dati forniti dall'Ufficio di Collocamento di corso Torino, infatti, fanno registrare un peggioramento del livello occupazionale, con un aumento dei disoccupati, rispetto al mese di settembre, di quasi il 4%. A determinare questo calo hanno avuto un peso maggiore le donne che hanno visto peggiorare la loro posizione di oltre il 4%, mentre per gli uomini la diminuzione è stata contenuta entro il 3%.

Basse, in assoluto, anche le assunzioni effettuate ad ottobre. A partire dalle assunzioni numeriche (solo 87 contro le 169 del mese precedente) per arrivare a quelle dirette (116 contro 142), i dati dell'ultimo mese hanno fatto registrare quasi tutti un peggioramento.

Oltre alle assunzioni numeriche e dirette, infatti, sono diminuite anche quelle nominative, passate dalle 248 di settembre alle 184 di ottobre, con un calo, nelle femmine, di ben 62 unità, mentre tra i maschi la variazione è stata minima (dalle 119 del mese precedente alle attuali 117).

Bassi anche i contratti di formazione, bloccati dalla legge a metà mese, che hanno raggiunto il numero di 63, divisi in 39 uomini e 24 donne.

Trend rispettato anche nelle assunzioni da parte di Enti Pubblici: le assunzioni a tempo indeterminato sono scese a 9 (8 femmine ed 1 maschio), quelle a tempo determinato sono scese di due unità, passando a 12 (tutte donne).

L'unico dato in aumento riguarda i passaggi diretti: ad ottobre sono saliti di 9 unità, arrivando a 101. Da questi passaggi hanno tratto maggior beneficio gli uomini (70 contro i 59 di settembre), mentre le donne hanno fatto registrare pressoché gli stessi dati del periodo precedente (31 contro 33). □

economia

l'eco mese - DICEMBRE 1990 - 43

ORMAI INDISPENSABILE NELLE AZIENDE

L'INFORMATICA CRESCE, PINEROLO LA SEGUE

di Giancarlo Percivati

L'ABC della meccanizzazione - Il mercato nel Pinerolese.



Programmatore al lavoro in una softer house.

Se fino a qualche anno fa l'informatica era una scienza ancora sconosciuta ai più, oggi è invece diventata uno strumento indispensabile per la maggioranza degli operatori economici, che, nella loro attività, non possono più fare a meno del tanto decantato computer.

Un settore, quello dell'informatica, che anche a Pinerolo ha fatto passi da gigante, proponendosi ai potenziali utenti nei suoi molteplici aspetti. A partire dalla scuola, dove, fin dalle medie inferiori, vengono date agli allievi le nozioni di base di questa scienza emergente, per arrivare alla grande azienda, il computer sta assumendo un ruolo di primaria importanza.

Ma il profano che per la prima volta si affaccia sul mondo informatico è guidato nelle sue scelte? È in grado di districarsi nella giungla di una terminologia spesso ancora oscura? È in grado di capire se l'informatica potrà risolvere i suoi problemi?

Pinerolo, con una dozzina di aziende che operano nel settore informatico, ha saputo darsi una struttura capillare e completa in grado di rispondere con precisione e professionalità alle molteplici esigenze degli operatori, siano essi al primo approccio con la materia oppure

vogliono modificare una struttura già esistente.

Il software

Il primo passo per chi intende meccanizzarsi, al contrario di come pensano in molti, è il software. L'errore peggiore che può commettere il nuovo operatore è quello di dotarsi di un computer senza sapere quali siano le sue esigenze in fatto di programma. Il software, infatti, è oggi l'elemento più importante del sistema informatico: soltanto con un programma adeguato l'azienda può risolvere i suoi problemi.

Il primo passo per chi intende meccanizzarsi è quindi quello di effettuare un'analisi approfondita di ciò che l'azienda vuole ottenere con l'uso del computer. Si devono poi cercare i programmi in grado di rispondere a queste sue domande e, solo allora, effettuare l'acquisto della macchina adatta a tutte queste esigenze.

Nell'acquisto del software è poi necessario appoggiarsi ad aziende altamente specializzate o a distributori che siano appoggiati ad aziende di questo tipo, in modo che ogni problema nuovo o ogni ▶

l'informatica

modificazione nelle esigenze dell'operatore possano portare ad un adattamento del programma senza che questo diventi troppo presto obsoleto. Per i software gestionali diventano importanti gli aggiornamenti periodici con le mutate disposizioni fiscali.

Il computer

Anche la scelta della macchina adatta è un momento fondamentale della meccanizzazione. La piazza di Pinerolo offre all'utente una vasta scelta di marche, rappresentate, attraverso concessionari e rivenditori, in modo estremamente capillare. I nomi più importanti dell'informatica mondiale, infatti, si trovano con facilità nel pinerolese.

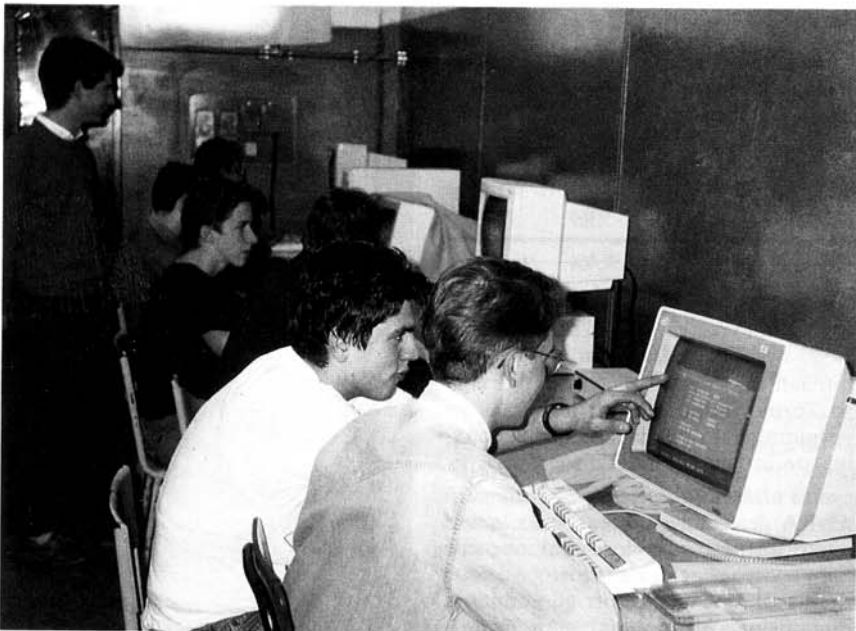
Un elemento da non trascurare quando si sceglie il computer è l'assistenza post-acquisto. Nell'informatica applicata ai problemi gestionali diventa basilare disporre di un mezzo affidabile e, in caso di guasto, facilmente e prontamente riparabile. Occorrono quindi, e Pinerolo li ha, negozianti seri, con un magazzino ricambi fornito (i concessionari hanno degli obblighi in tal senso), con tecnici preparati e con un servizio di pronto in-

tervento rapido ed efficace.

E l'acquisto effettuato in zona, per l'operatore pinerolese, si può dimostrare, a conti fatti, anche il più conveniente. «Spostarsi a comprare a Torino — com-

menta un operatore del settore — non sempre è più conveniente. Capita spesso che, per comodità o inefficienza del servizio, l'operatore, una volta effettuato l'acquisto, si rivolga a Pinerolo per l'as-

Studenti in un laboratorio d'informatica.



dall'Estremo Oriente

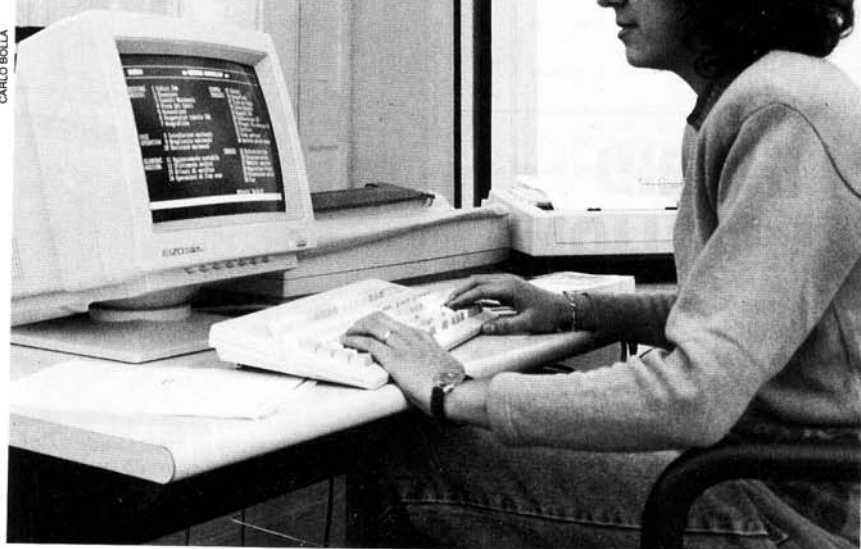
BERTRAND

*importazione di porcellane
e articoli regalo orientali*

シキ"スモンド" ハートランド"

Via Martiri del XXI, 20 - Pinerolo

CARLO BOLLA



Impiegata al lavoro davanti a video e tastiera.

I MAGNIFICI DODICI

AZIENDA	LUOGO	Produce Software	Distrib. Software	Vende Computer	Vende altro *	Assist. Software	Assist. Hardware	N° addetti	Di cui Tecnici	MARCHI DISTRIB.
A.D.P. Service snc	Pinerolo	Si	No	Si	Si	Si	Si	4	2	Compatib.
Cerutti Mauro	Pinerolo	Si	Si	Si	Si	Si	Si	13	9	IBM-Rank-Xeros Canon-Minolta
Elaborazione Dati Pinerolo Srl Pixel	Pinerolo + Torino	Si	Si	Si	Si	Si	Si	8	6	NCR-Apple Compaq
Eurosoft di Valletti P.	Villar P.	Si	Si	Si	No	Si	Si	5	5	—
Lo Prete Bruno Snc	Airasca	No	Si	Si	Si	No	Si	8	4	Olivetti
Mac & Office Sas	Pinerolo	No	Si	Si	Si	No	Si	2	1	Elsi-Epson
MCS Computer & Software Srl	Pinerolo	Si	Si	No	No	Si	No	15	13	Microsoft Esa-Tam-Sco
Piemonte Computer Sas	Roletto	Si	Si	Si	Si	Si	Si	6	2	King
Pinerolo Ufficio Srl	Pinerolo	No	Si	Si	Si	Si	Si	5	2	Epson-Mita Olivetti-Nashua Italtel-Sweda
Piguzzi & Garnero Snc	Pinerolo	No	Si	Si	Si	No	Si	11	6	Olivetti
Project Computer	Pinerolo	Si	Si	No	No	Si	No	2	2	—
Top Sistem Snc	Cumiana	Si	No	No	No	Si	No	3	3	—

* VENDE ALTRO = Altri prodotti quali fotocopiatrici, mobili ufficio, ecc.

sistenza. E questo risponde ad una logica ben precisa: è più facile che il commerciante di provincia vada verso la grande città (e abbia quindi la convenienza a vendere anche fuori zona) piuttosto che il negoziante di Torino si sposti in provincia».

Le nozioni di informatica

Per usare un computer non è necessario conoscere l'informatica. E per conoscere l'informatica non è sufficiente frequentare uno dei tanti corsi venduti sul mercato.

L'«informatica» è una scienza che studia i vari metodi per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni e, come tutte le discipline scientifiche, non si può apprendere in poche decine di ore. «È molto più utile — commenta una docente di informatica dell'Istituto Buniva, l'unica scuola del Pinerolese con un corso per Periti Programmatori — imparare ad usare correttamente il software in commercio, dai fogli elettronici ai programmi di grafica, dai database ai programmi gestionali, che spendere energie, tempo e denaro in corsi di informatizzazione fine a se stessi».

Per conoscere i linguaggi informatici ed entrare nel settore della programmazione, infatti, è necessario frequentare un'apposita scuola ad indirizzo specifico, come quella al «Buniva», oppure dedicarsi agli studi universitari che si occupano della materia. Oltre, naturalmente, come può accadere in ogni settore, a dedicarsi allo studio della materia da autodidatta, dove occorre notevole impegno e grande passione.

All'operatore, invece, sono sufficienti nozioni generali della materia, una discreta conoscenza del sistema operativo con il quale si lavora ed una buona pratica sul programma.

...E Pinerolo

L'azienda e la scuola, due realtà diverse ma collegate, a confronto con l'informatica, la scienza di un domani che si avvicina sempre più.

E Pinerolo non ci sta a fare da semplice spettatore, non si accontenta di rappresentare una piccola realtà ai margini della grande città, satellite di un mondo in cui non può essere protagonista. Con un'immagine di uomini impegnati, preparati e seri, Pinerolo vuole dire la sua in un settore che rappresenta il futuro dell'economia. Un settore ed un'economia che non debbano essere, ancora una volta, Torino-dipendenti. □

GELATO, DA PIAZZA ROMA A STRADALE POIRINO

UNA SEGHERIA CENTENARIA

di Giancarlo Percivati

La ditta pinerolese importa tronchi che trasforma in tavolame per edilizia e imballaggi - Tutto il prodotto venduto in Italia.



Piazza Fontana, 1946: si festeggia l'arrivo, da Fraisse, di un gigantesco tronco di larice abbattuto e trasportato dalla ditta pinerolese (il primo in piedi da sinistra è Felice Gelato, attuale proprietario).



Felice Gelato.

Una ditta, a Pinerolo, continua, dopo oltre settant'anni, a far parlare di sè, proseguendo una tradizione che si è tramandata di generazione in generazione. È la ditta Gelato, un'azienda che ha saputo, negli anni, mantenersi al passo coi tempi, rimanendo una delle imprese pinerolesi più rappresentative del settore legno.

Nata nel 1918, la ditta Gelato trae le sue origini molto più indietro nel tempo. Emiliani di nascita ma Pinerolesi di adozione, i Gelato arrivano nella nostra città nella prima metà dell'800, passando at-

- 500 mq di esposizione • i prezzi più convenienti
- le marche più prestigiose • l'assistenza più puntuale

FERRARETTO

è **casa viva**

liste nozze - articoli regalo - campeggio - casalinghi -
piccoli e grandi elettrodomestici - videoregistratori -
radio TV - alta fedeltà - mobili componibili

**Compri e ritiri oggi inizi a pagare a Pasqua...
...Regalati dunque un Natale ricco senza spendere**

FERRARETTO - Via Nazionale, 92 - Tel.-Fax (0121) 80.07.54
10060 PINASCA (TO)



traverso un soggiorno in Lombardia. Già nel 1848 la famiglia Gelato entra nella storia di Pinerolo con uno dei capostipiti, Giacomo, tra i fondatori della Società di Mutuo Soccorso tra gli operai. Trent'anni dopo, il figlio Michele apre, dove oggi finisce via Cavalieri d'Italia, una fornace che comincerà, pian piano, ad abbinare alla produzione dei mattoni anche quella del materiale in legno per costruzione.

Ma è alla fine della prima guerra mondiale che Felice Gelato, nonno dell'attuale proprietario, inizia ufficialmente l'attività nei legnami, aprendo una segheria in piazza Roma a Pinerolo, nell'area attualmente destinata al nuovo ufficio postale. Qualche anno e l'azienda si trasferirà, con il successore Giovanni, nella vicina via Cherasco, dove vi rimarrà fino all'inizio degli anni '60, per poi spostarsi definitivamente, già guidata da Felice Gelato, ancora oggi titolare della ditta, nello stabilimento di stradale Poirino 33.

Felice aveva iniziato a lavorare nell'azienda del padre fin dall'età di 16 anni. A quell'epoca, nel '47, la segheria di via Cravero poteva contare su una trentina di addetti, oltre che su numerosi boscaioli, provenienti per lo più dal Veneto e dal Bergamasco, che lavoravano direttamente nei boschi delle nostre valli. La ditta Gelato, infatti, effettuava, soprattutto in Val Chisone e Val Germanasca, l'abbattimento degli alberi che, trasportati interi a Pinerolo, subivano la lavorazione di segheria. I semilavorati ottenuti venivano poi venduti, come materiali da costruzione e da imballo, alle aziende del ramo edile e industriale.

Ma i boschi locali non erano più sufficienti per la cresciuta attività. Già negli anni '60, infatti, la ditta Pinerolese si era aperta verso l'estero, pur rivolgendosi, a causa della difficoltà del trasporto, legata alla lentezza degli automezzi sui colli alpini, ai boschi francesi delle località vicine alla frontiera. Si acquistarono così terreni nella zona di Gap e Briançon e, agli inizi degli anni '70, venne costituita, in Francia, una apposita ditta che si occupava di esportazione boschiva.

La ditta Gelato continuò a lavorare su due fronti, quello dell'abbattimento e della successiva lavorazione, fino al 1982, quando abbandonò definitivamente la prima attività per dedicarsi al solo lavoro di segheria.

Grazie ai mezzi di trasporto più moderni e potenti, l'azienda pinerolese può ora guardare con maggior interesse ai mercati esteri, che costituiscono le principali fonti di approvvigionamento della materia prima. I tronchi che verranno lavorati nei capannoni di stradale Poirino,



All'opera i macchinari più moderni.

infatti, arrivano per lo più dalla Francia e dalla Svizzera. Le zone più battute sono quelle del Massiccio Centrale (Lione, Clermont-Ferrand, St. Etienne e Orlean) in Francia e quelle di Neuchatel e Martigny in Svizzera.

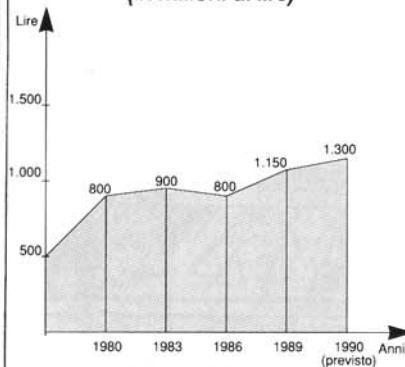
Il materiale, soprattutto legname resinoso di abete e larice, caricato sugli autocarri dei cosiddetti «padroncini» e sul Volvo F12 di proprietà della ditta, viene trasportato a Pinerolo, dove si procede alla lavorazione. Dalla Svizzera, invece, dove la portata massima, per passare la dogana, è di 28 tonnellate, il materiale arriva attraverso autotrasportatori locali oppure per via ferroviaria. I tronchi, una volta giunti in stabilimento, vengono lavorati con macchinari altamente automatizzati che li riducono in tavolame di qualsiasi misura e dimensione, utilizzati poi come materiali da costruzione nell'edilizia (tavole per cemento armato, per il sottotetto, ecc.) e come pallets per gli imballaggi. È in funzione, tra l'altro, da poco più di due mesi, un nuovissimo impianto a controllo elettronico, in grado di effettuare una lavorazione di maggior qualità in tempi sempre più ridotti e con scarti minimi.

Il prodotto finito viene poi caricato, con l'utilizzo di gru e montacarichi, su camion di autotrasportatori privati (l'a-

Profumo di legno tagliato. Tempo di guerra: l'Isotta Fraschini della Ditta Gelato in via Cravero, con strisce bianche e fanali coperti, pronta per l'oscuramento (1942).



IL FATTURATO NEGLI ANNI (in milioni di lire)



zienda possiede un autocarro per consegne in ambito locale) e parte per le diverse destinazioni, tutte in territorio nazionale. Le regioni servite dal prodotto di Gelato vanno dal vicino Piemonte alle lontane Puglia e Calabria, dalla Lombardia all'Emilia Romagna, dal Veneto al Lazio.

Attualmente la ditta pinerolese, che occupa un'area di circa 18 mila metri quadrati, di cui oltre 3 mila coperti, impiega 14 dipendenti in segheria e due autisti per il trasporto delle materie prime e dei semilavorati, ma solo fino a pochi anni fa, quando la tecnologia dei processi produttivi era meno avanzata, i dipendenti erano arrivati a superare abbondantemente la ventina.

La capacità di adattarsi alle richieste del mercato e l'impegno diretto dei titolari, sempre a contatto con le maestranze, hanno segnato la vita di quest'azienda che ha saputo tramandarsi di padre in figlio. Una tradizione che, con il figlio Massimo, impegnato anche lui nella ditta, continua, con un'azienda sempre più moderna ed al passo coi tempi. □